



Rose Rosè: il centro di Roma si tinge di rosa



Vino, arte e shopping. Queste le parole chiave di Rose Rosè, la kermesse che porta i rosati nel cuore di Roma dal 13 al 19 maggio.

In via Borgognona è tutto pronto per la seconda edizione di Rose Rosè. Dal 13 al 19 maggio, infatti, la storica via situata nel centro di Roma si accenderà di vita grazie a un programma ricco di attività che vedrà protagonista il vino rosato tra degustazioni, arte, cultura e shopping in una straordinaria cornice progettata da Flover, fioristi di Napoli specializzati nel settore moda e design.

La location

La scelta della location è presto spiegata. Via Borgognona, a due passi dalla scalinata di Trinità dei Monti, ha una storia affascinante, legata a doppio filo con il mondo dell'arte e anche del vino. Il suo nome, infatti, deriva dalla città di Borgogna, in Francia, e si ritiene che il nome sia stato attribuito a questa strada nel XVI secolo quando numerosi borgognoni si stabilirono in quella zona, portando con sé influenze culturali e architettoniche. Nel XIX secolo e all'inizio del XX secolo, la strada ha iniziato a consolidarsi come centro per la moda e il lusso, trasformazione che ha continuato a evolversi fino ai giorni nostri.

Le boutique che aderiranno alla rassegna – tra cui Malo, Forte Forte, Fratelli Rossetti, Alys, Eddy Monetti, Zimmermann, Marina Rinaldi, Gianvito Rossi, Carolina Herrera, Alla Giulia, Il Bisonte, Zadig et Voltaire, Equilibriste, il ristorante Nino – ospiteranno le migliori cantine con selezionatissimi vini rosè laziali e pugliesi. La scelta enologica è stata realizzata con la partnership di "Donne del Vino", l'associazione di donne del vino più grande al mondo, che conta più di 1.080 associate solo in Italia, tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier, giornaliste ed esperte di vino.

Rose Rosè: il programma

Il **15 maggio** il quartier generale si sposta all'hotel **St. Regis Rome**, dove alle 18.00 si terrà il talk, moderato da Manuela Zennaro, giornalista enogastronomica, direttore di Excellence Magazine, Collaboratore La Repubblica e Delegata Lazio Associazione Nazionale Donne del Vino, sul tema "Donne e lavoro" con alcune testimonianze di chi dirige aziende agricole e di altri settori. Tra gli invitati il Ministro per le Riforme Istituzionali Maria Elisabetta Alberti Casellati, Daniela Mastroberardino, titolare delle Cantine Mastroberardino e Presidente Nazionale di Donne del Vino, Renata Garofano, proprietaria delle Cantine Garofano del Salento e Delegata della Puglia delle Donne del Vino, Sabrina Alfonsi, assessore capitolino all'Ambiente, Fabrizio Russo, direttore della Galleria Russo, Gelasio Caetani Lovatelli, scrittore esperto di vini, Andrea Amoruso Manzari organizzatore dell'evento.

*"Il commitment di questa partnership con Donne del Vino – spiega **Andrea Amoruso Manzari**, organizzatore di Rose Rosè e Vendemmia – è anche quello di focalizzare il ruolo della donna nel mondo vitivinicolo che sta progressivamente cambiando e evolvendo. Storicamente la viticoltura e la vinificazione sono state attività dominanti degli uomini quali proprietari delle cantine. Questo potrebbe essere dovuto a una serie di motivi culturali, sociali e storici che hanno favorito la presenza maschile nel settore. Tuttavia, con il cambiamento dei tempi e l'evoluzione delle mentalità, stiamo assistendo a una maggiore diversificazione e inclusione nel mondo del vino, con sempre più donne che stanno emergendo come esperte e leader nel settore. Anche le giovani stanno entrando in questo settore e stanno giocando un ruolo importante e influente. Sono spesso apprezzate per la loro sensibilità, creatività e capacità di gestione, che si riflettono nella produzione di vini di alta qualità e nel coinvolgimento di nuovi pubblici nel mondo del vino stesso. **Molte donne hanno anche investito in cantine proprie e stanno ottenendo grandi successi sul mercato dimostrando che il talento e la passione non hanno sesso.** Inoltre, le donne stanno giocando un ruolo sempre più importante anche nel mondo dell'enoturismo, promuovendo l'esperienza del vino attraverso degustazioni, visite guidate e eventi tematici. Grazie alla loro sensibilità e alla loro capacità di comunicare in modo efficace, le donne stanno contribuendo a rendere il vino un'esperienza più inclusiva e accessibile a tutti. In definitiva, stanno portando una ventata di freschezza e innovazione nel mondo del vino, contribuendo a valorizzare il patrimonio vitivinicolo e a promuovere la cultura del vino in modo nuovo e accattivante."*

A seguire, nelle splendide sale dell'hotel avrà luogo il cocktail degustazione dei **vini rosè della Puglia e del Lazio con le Donne del Vino.**

Il 16 maggio si torna in **Via Borgognona** con i cocktail diffusi nelle boutique per gli ospiti di **Rose Rosé** tra cui le attrici Valeria Solarino, Anita Caprioli, Donatella Finocchiaro, vestite da "Forte Forte" e da altri brand. Tre volti noti nel mondo della cinematografia, del teatro e della TV, hanno sempre interpretato figure femminili di forte spessore che ripropongono poi nella loro vita sociale.

All'interno di ogni store gli ospiti saranno serviti da una sommelier e potranno incontrare personalmente la titolare della cantina nonché in alcuni negozi ammirare un'opera d'arte contemporanea esposta in collaborazione con alcune delle gallerie del distretto dei pittori di Via Margutta, **tra cui la Galleria Russo**, in partnership con l'evento.

Durante i cocktail del 16 maggio (19.00 – 21.30) sarà allestita presso il **dehor del ristorante Nino** e dei nuovi locali annessi (ex Caovilla) la **Avis Preferred VIP Lounge** con servizio catering e numerose degustazioni di rosé, fermi e bollicine.



Le Cantine partecipanti:

- Alla Giulia – Cantine: L'Avventura (Puglia)

Etichette: Sciamante Rosato

- Alysi – Cantina: Paolo Leo (Puglia)

Etichetta: Rosamora

- Carolina Herrera – Cantina: Vetrère (Puglia)

Etichetta: Taranta

- Eddy Monetti – Cantina: Consoli (Lazio)

Etichetta: 1st Lady

- Forte Forte – Cantina: Varvaglione (Puglia)

Etichetta: Susumaniello Rosato

- Fratelli Rossetti-Cantina: Soloperto

Etichetta: Cocciolo e Solo

- Gianvito Rossi-Cantina: Garofano (Puglia)

Etichetta: Girofle e Clò de Girofle

- Il Bisonte – Cantina: Produttori di Manduria (Puglia)

Etichetta: Ak

- L'Equilibriste – Cantina: Poggio le Volpi (Lazio)

Etichetta: Roma DOC Rosat

- Malo – Cantina: Eredi Dei Papi (Lazio)

Etichetta: Fuorionda

- Marina Rinaldi – Cantina: Cardone (Puglia)

Etichetta: Castillo e Prosi

- Nino dal 1934 – Cantine: L'Avventura – Rivera – Valle Marina – Soloperto (Puglia)

Etichette: Sciamante Rosato – Pungirosa – Rosalindo – Cocciolo e Solo

- Zadig & Voltaire – Cantine: Petrucca e Vela (Lazio) – De Quarto (Puglia) – Terenzi (Lazio)

Etichette: Rosesì – Corallium – Dorè

- Zimmermann – Cantina: Borgo del Baccano (Lazio)

Etichetta: Roma DOC Rosato

Partiranno da qui le *experience* nei negozi dedicate ai vini e all'arte contemporanea guidate da sommelier, curatori d'arte e dalle attrici ospiti di Rose Rosè.

Gli artisti che espongono sono giovani talenti di arte contemporanea internazionali:

- ***Eddy Monetti- Artista: Christian Breed (New York, 1981)***
- ***Forte Forte- Artista: Isabel Alonso Vega (Madrid 1968)***
- ***L'Equilibriste – Artista: Giorgio Tentolini (Casalmaggiore – Cremona 1978)***
- ***Malo – Artista: Enrico Benetta (Montebelluna – Treviso 1977)***
- ***Marina Rinaldi- Artista: Isabel Alonso Vega (Madrid 1968).***
- ***Nino dal 1934- Artista: Giorgio Tentolini (Casalmaggiore – Cremona 1978)***
- ***Zadig & Voltaire- Artista: Enrico Benetta (Montebelluna – Treviso 1977)***

Info utili

Rose Rosè

Quando: dal 13 al 19 maggio

Dove: via Borgognona, Roma



ROSE ROSÈ 2024

A Roma la seconda edizione di "Rose Rosè" in uno speciale connubio tra vini, arte e shopping experience. Ne sarà protagonista Via Borgognona che, dal 13 al 19 maggio, si vestirà di rosa e di rose in un allestimento progettato e realizzato da Flover, fioristi di Napoli specializzati nel settore moda e design. Le loro fioriere a muro creeranno la scenografia ideale per questo avvincente binomio tra rose e vino. Via Borgognona ha una storia affascinante che si intreccia con lo sviluppo urbanistico e culturale della città.

Il suo nome deriva dalla città di Borgogna, in Francia, e si ritiene che il nome sia stato attribuito a questa strada nel XVI secolo quando numerosi borgognoni si stabilirono in quella zona, portando con sé influenze culturali e architettoniche. Oggi, la strada è celebre per le sue boutique di lusso, i marchi di moda internazionali e le sue architetture storiche, che offrono uno sfondo elegante per lo shopping di alto livello.

Le boutique che aderiranno alla rassegna - tra cui Malo, Forte Forte, Fratelli Rossetti, Alys, Eddy Monetti, Zimmermann, Marina Rinaldi, Gianvito Rossi, Carolina Herrera, Alla Giulia, Il Bisonte, Zadig et Voltaire, Equilibriste, il ristorante Nino... - ospiteranno le migliori cantine con selezionatissimi vini rosè laziali e pugliesi.

La scelta enologica è stata realizzata con la partnership di "Donne del Vino", l'associazione di donne del vino più grande al mondo, che conta più di 1.080 associate solo in Italia, tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier, giornaliste ed esperte di vino.

Italia a Tavola

Vini rosati, arte e shopping: a Roma arriva la seconda edizione di Rose Rosè

A Roma, in via Borgognona, si celebra il connubio tra vini rosati, arte e shopping experience con degustazioni, talk show, incontri con esperti e personaggi del mondo del vino e dell'arte, e la possibilità di fare shopping esclusivo

Via Borgognona a Roma si tinge di rosa con la seconda edizione di **Rose Rosè**, un evento che si terrà dal 13 al 19 maggio e che celebra il connubio tra vini rosati, arte e shopping experience. L'elegante via dello shopping romano farà da cornice a un'iniziativa ricca di appuntamenti, tra cui degustazioni, talk show, incontri con esperti e personaggi del mondo del vino e dell'arte, e la possibilità di fare shopping esclusivo nelle boutique aderenti.



Rosa Rosè celebra il connubio tra vini rosati, arte e shopping experience

Rose Rosè, un'occasione per scoprire i migliori vini rosati

Protagonisti dell'evento saranno i migliori vini rosati del Lazio e della Puglia, selezionati con la collaborazione di [Donne del Vino](#), l'associazione di donne del vino più grande al mondo. Le boutique ospiteranno le cantine per degustazioni e incontri con le produttrici, offrendo un'occasione unica per scoprire e apprezzare la qualità e la varietà dei vini rosati italiani.

Donne e vino talk show, cocktail e shopping tra le rose a Rose Rosè

Mercoledì 15 maggio, presso l'hotel St. Regis Rome, si terrà un talk show sul tema "Donne e lavoro", con testimonianze di figure femminili di successo del mondo del vino. Tra gli ospiti, Daniela Mastroberardino, presidente di Donne del Vino, Renata Garofano, delegata pugliese dell'associazione, e Sabrina Alfonsi, assessora all'Ambiente di Roma Capitale.



Via Borgognona a Roma farà da cornice a Rose Rosè

Giovedì 16 maggio, la manifestazione si sposta nelle boutique di Via Borgognona, dove si terranno cocktail esclusivi con la partecipazione di attrici come Valeria Solarino, Anita Caprioli e Donatella Finocchiaro. Gli ospiti potranno degustare vini rosati, incontrare le produttrici e ammirare opere d'arte contemporanea esposte in collaborazione con le gallerie del distretto dei pittori di Via Margutta.

Rose Rosè, chi sarà presente

Le Cantine partecipanti:

- Alla Giulia - Cantine: L'Avventura (Puglia)
- Etichette: Sciamante Rosato
- Alysi - Cantina: Paolo Leo (Puglia)
- Etichetta: Rosamora
- Carolina Herrera - Cantina: Vetrère (Puglia)
- Etichetta: Taranta
- Eddy Monetti - Cantina: Consoli (Lazio)
- Etichetta: 1st Lady
- Forte Forte - Cantina: Varvaglione (Puglia)
- Etichetta: Susumaniello Rosato
- Fratelli Rossetti-Cantina: Soloperto
- Etichetta: Cocciolo e Solo
- Gianvito Rossi-Cantina: Garofano (Puglia)
- Etichetta: Girofle e Clò de Girofle
- Il Bisonte - Cantina: Produttori di Manduria (Puglia)
- Etichetta: Ak
- L'Equilibriste - Cantina: Poggio le Volpi (Lazio)
- Etichetta: Roma DOC Rosat
- Malo - Cantina: Eredi Dei Papi (Lazio)
- Etichetta: Fuorionda
- Marina Rinaldi - Cantina: Cardone (Puglia)
- Etichetta: Castillo e Prosi
- Nino dal 1934 - Cantine: L'Avventura – Rivera - Valle Marina – Soloperto (Puglia)
- Etichette: Sciamante Rosato - Pungiroso - Rosalindo - Cocciolo e Solo
- Zadig & Voltaire - Cantine: Petrucca e Vela (Lazio) - De Quarto (Puglia) – Terenzi (Lazio)
- Etichette: Rosesì - Corallium - Dorè
- Zimmermann - Cantina: Borgo del Baccano (Lazio)
- Etichetta: Roma DOC Rosato

Gli artisti che espongono sono giovani talenti di arte contemporanea internazionali:

- Eddy Monetti- Artista: Christian Breed (New York, 1981)
- Forte Forte- Artista: Isabel Alonso Vega (Madrid 1968)
- L'Equilibriste - Artista: Giorgio Tentolini (Casalmaggiore – Cremona 1978)
- Malo - Artista: Enrico Benetta (Montebelluna – Treviso 1977)
- Marina Rinaldi- Artista: Isabel Alonso Vega (Madrid 1968).
- Nino dal 1934- Artista: Giorgio Tentolini (Casalmaggiore – Cremona 1978)
- Zadig & Voltaire- Artista: Enrico Benetta (Montebelluna – Treviso 1977)

La Notte[®]

Rose Rosè 2024 a Roma in Via Borgogna la Seconda Edizione



Dal 13 al 19 maggio la celebre strada si vestirà di rosa e rose per una shopping experience tra vini e arte contemporanea con la guida di sommelier, curatori d'arte e dalle attrici ospiti

Al via la Seconda Edizione di "Rose Rosè" che si terrà a Roma dal 13 al 19 maggio per uno speciale connubio tra vini, arte e shopping experience.

Via Borgogna, la strada celebre per le sue boutique di lusso, i marchi di moda internazionali e le sue architetture storiche che offrono uno sfondo elegante per lo shopping di alto livello, si vestirà di rosa e di rose in un allestimento progettato e realizzato da Flover, fioristi di Napoli specializzati nel settore moda e design.

Molte le boutique che aderiranno alla rassegna – tra cui *Malo, Forte Forte, Fratelli Rossetti, Alysi, Eddy Monetti, Zimmermann, Marina Rinaldi, Gianvito Rossi, Carolina Herrera, Alla Giulia, Il Bisonte, Zadig et Voltaire, Equilibriste, il ristorante Nino...* – e ospiteranno le migliori cantine con selezionatissimi vini rosè laziali e pugliesi.

La scelta enologica è stata realizzata con la partnership di "Donne del Vino", l'associazione di donne del vino più grande al mondo, che conta più di 1.080 associate solo in Italia, tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier, giornaliste ed esperte di vino.

Le date clou della manifestazione saranno mercoledì 15 e giovedì 16 maggio.

Il 15 maggio il quartier generale si sposta all'hotel St. Regis Rome, dove alle 18.00 si terrà il talk sul tema "*Donne e lavoro*" con alcune testimonianze di chi dirige aziende agricole e di altri settori.

Il 16 maggio si torna in Via Borgognona con i cocktail diffusi nelle boutique per gli ospiti di Rose Rosé tra cui le attrici *Valeria Solarino, Anita Caprioli, Donatella Finocchiaro*.

All'interno di ogni store gli ospiti saranno serviti da una sommelier e potranno incontrare personalmente la titolare della cantina nonché in alcuni negozi ammirare un'opera d'arte contemporanea esposta in collaborazione con alcune delle gallerie del distretto dei pittori di Via Margutta, tra cui la Galleria Russo, in partnership con l'evento.

“Il commitment di questa partnership con Donne del Vino – spiega *Andrea Amoruso Manzari*, organizzatore di Rose Rosè e Vendemmia – è anche quello di focalizzare il ruolo della donna nel mondo vitivinicolo che sta progressivamente cambiando e evolvendo. Storicamente la viticoltura e la vinificazione sono state attività dominanti degli uomini quali proprietari delle cantine. Questo potrebbe essere dovuto a una serie di motivi culturali, sociali e storici che hanno favorito la presenza maschile nel settore. Tuttavia, con il cambiamento dei tempi e l’evoluzione delle mentalità, stiamo assistendo a una maggiore diversificazione e inclusione nel mondo del vino, con sempre più donne che stanno emergendo come esperte e leader nel settore. Anche le giovani stanno entrando in questo settore e stanno giocando un ruolo importante e influente. Sono spesso apprezzate per la loro sensibilità, creatività e capacità di gestione, che si riflettono nella produzione di vini di alta qualità e nel coinvolgimento di nuovi pubblici nel mondo del vino stesso. Molte donne hanno anche investito in cantine proprie e stanno ottenendo grandi successi sul mercato dimostrando che il talento e la passione non hanno sesso. Inoltre, le donne stanno giocando un ruolo sempre più importante anche nel mondo dell’enoturismo, promuovendo l’esperienza del vino attraverso degustazioni, visite guidate e eventi tematici. Grazie alla loro sensibilità e alla loro capacità di comunicare in modo efficace, le donne stanno contribuendo a rendere il vino un’esperienza più inclusiva e accessibile a tutti. In definitiva, stanno portando una ventata di freschezza e innovazione nel mondo del vino, contribuendo a valorizzare il patrimonio vitivinicolo e a promuovere la cultura del vino in modo nuovo e accattivante”.

INTERNATIONAL MAGAZINE & GUIDE MILANO • FIRENZE • ROMA •

SHOPPING

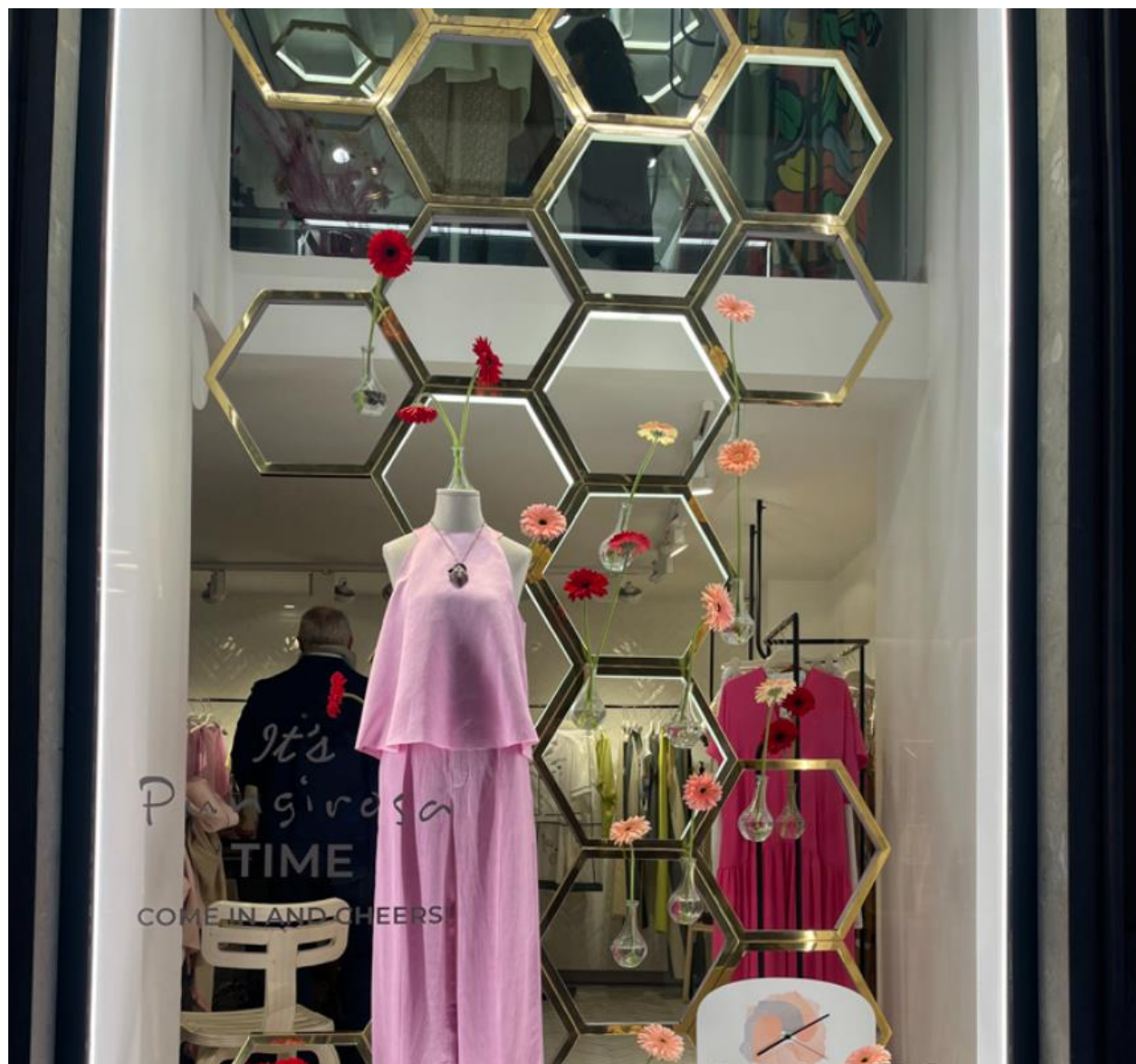
“Via Borgognona” a Roma: storia, eleganza e stile moderno in un corridoio rosa unico al mondo

“Via Borgognona” a Roma invita ai suoi eventi.

Mercoledì 15 maggio: ore 18.00, **Hotel St. Regis Rome** – Talk sul tema “Donne e lavoro” con alcune testimonianze di chi dirige aziende agricole e di altri settori, a seguire Cocktail con degustazione di Vini rosè di circa 20 Cantine.



Giovedì 16 maggio: dalle ore 19 alle ore 21.00 – **Avis Preferred VIP Lounge ed “Experience”** tra le varie boutiques, Gallerie d’arte, in cui i sommelier faranno degustare etichette pregiate di Vini Rosè (produttrici aderenti all’Associazione Donne del Vino laziali e pugliesi). Saranno presenti queste attrici che si interfacceranno con gli Ospiti durante l’Experience: Valeria Solarino, Anita Caprioli, Donatella Finocchiaro





Cronaca, Nazionale

Rose Rosè nella boutique romana di Malo

Seconda edizione per la manifestazione Rose Rosè: un grande evento nella Capitale che per una settimana, dal 13 al 19 maggio 2024, vede come protagonisti vini e boutique



Seconda edizione per la **manifestazione Rose Rosè**, creata da Andrea Amoruso Manzari e patrocinata da Confcommercio e dal Comune di Roma. Un grande evento nella Capitale che per una settimana, dal 13 al 19 maggio 2024, vede come grande protagonista il **connubio tra vini e boutique**.

Per **Malo Cashmere**, maison italiana che da oltre 50 anni è specializzata in maglieria in cashmere e fibre naturali di alta gamma, la serata clou è prevista per **giovedì 16 maggio dalle ore 19.30**, quando la boutique capitolina del brand, al **civico 68 dell'elegante Via Belsiana**, apre le porte al pubblico con i **calici firmati Eredi dei Papi**.

Le Cantine Eredi dei Papi sono una giovane realtà imprenditoriale fondata dai fratelli Chiara e Lorenzo Iacononi. I due fratelli sono cresciuti proprio dove oggi hanno sede le cantine, a Monte Compatri, tra le colline dei Castelli Romani, sulle pendici del vulcano laziale, dove il nonno ha tramandato loro la passione per la natura e la vigna. In occasione della **serata del 16 maggio**, il pubblico potrà degustare in particolare lo **spumante "Fuorionda"**, ottenuto dal diradamento precoce di **grappoli di uve a bacca rossa**. "Fuorionda" è uno spumante realizzato secondo metodo classico con procedure esclusivamente eseguite a mano. Una novità nello scenario enologico laziale e non solo, "Fuorionda" unisce la tradizione dell'arte della spumantizzazione alla spinta innovatrice dell'azienda che, con questo prodotto, ha voluto dare vita a uno spumante "pop" per un pubblico contemporaneo amante del bello, buono e ben fatto.

Non solo degustazione ma anche arte. Nelle boutique che aderiscono a Rose Rosè, si potranno ammirare opere d'arte contemporanea esposte in collaborazione con alcune delle gallerie del distretto dei pittori di Via Margutta. **Malo, per l'occasione, ospita l'opera "DNA" di Enrico Benetta**, proveniente dalla Galleria d'Arte Russo. Una maestosa opera in acciaio brunito costituita da una doppia elica composta da lettere di diverse misure in *bodoni*, il carattere di stampa divenuto nel tempo inconfondibile cifra stilistica dell'artista.

Infine, un omaggio alle donne. Le scelte enologiche della manifestazione sono state realizzate con la partnership di **Donne del Vino**, l'associazione di donne del vino più grande al mondo che conta più di 1.080 associate solo in Italia. Una partnership che punta **a focalizzare l'evento sulle donne**, contrastando con eleganza **lo stereotipo che associa il vino prettamente alla figura maschile**. In quest'ottica al femminile, le boutique avranno l'onore di vestire con i propri capi **importanti attrici italiane**, ospiti di spicco della manifestazione. Malo avrà il piacere di vestire con i suoi preziosi capi, l'attrice e regista **Donatella Finocchiaro**, vincitrice di numerosi premi e riconoscimenti, interprete impegnata al cinema, teatro e televisione, nonché artista diretta da registi di grande spessore quali Tornatore, Bellocchio e Avati.

Il tutto sarà immerso in quel **quiet luxury che caratterizza e contraddistingue l'identità di Malo Cashmere**. Capi, sia uomo che donna, che esprimono al meglio l'eccellenza della manifattura italiana; una yarn couture elegante e sofisticata, capace di durare nel tempo per qualità e stile. In particolare, il pubblico potrà apprezzare la **collezione PE24 della maison "Le Club Malo"**. Una collezione che si concretizza in un tema dal sapore marino che riporta alla mente il jet set internazionale di una Portofino anni '70, una clientela moderna che naviga per mari, città e cieli estivi alla ricerca di un comfort leggero, quasi impalpabile, che esprime il fascino di uno stile contemporaneo, ricercato ed eterno. "Le Club Malo", è allure sofisticata, è eleganza nonchalante. È quel bello e funzionale che solo i capi realizzati con passione e cura sanno restituire. Note saline e orizzonti vacanzieri sono gli ingredienti cardine per l'ispirazione della collezione PE24: un club esclusivo sul mare, in cui l'eccellenza dei filati e la maestria delle lavorazioni si fondono con armonia e naturalezza a un'eleganza senza tempo e a uno stile effortless chic.



Al via 'Rose Rosè', connubio tra vini, arte e shopping

Evento a Roma dal 13 al 19 maggio

Al via seconda edizione di "Rose Rosè", uno speciale connubio tra vini, arte e shopping experience.

L'iniziativa è prevista a Roma, in via Borgognona, dal 13 al 19 maggio.

L'evento prevede che la strada si vestirà di rosa e di rose in un allestimento progettato e realizzato da Flover, fioristi di Napoli specializzati nel settore moda e design. Via Borgognona - informa una nota - ha una storia affascinante che si intreccia con lo sviluppo urbanistico e culturale della città. Il suo nome deriva dalla città di Borgogna, in Francia, e si ritiene che il nome sia stato attribuito a questa strada nel XVI secolo quando numerosi borgognoni si stabilirono in quella zona, portando con sé influenze culturali e architettoniche.

Nel XIX secolo e all'inizio del XX secolo, la strada - è segnalato - ha iniziato a consolidarsi come centro per la moda e il lusso, trasformazione che ha continuato a evolversi fino ai giorni nostri. Oggi, la strada- è sottolineato- è celebre per le sue boutique di lusso, i marchi di moda internazionali e le sue architetture storiche, che offrono uno sfondo elegante per lo shopping di alto livello. Le boutique che aderiranno alla rassegna - ospiteranno selezionate cantine con vini rosè laziali e pugliesi. La scelta enologica è stata realizzata con la partnership di "Donne del Vino", l'associazione di donne del vino più grande al mondo, che conta più di 1.080 associate solo in Italia, tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier, giornaliste ed esperte di vino, Tra gli appuntamenti della kermesse quello 15 maggio presso l'hotel St. Regis Rome, dove alle 18.00 si terrà il talk sul tema "Donne e lavoro" con alcune testimonianze di chi dirige aziende agricole e di altri settori e quello del 16 maggio con i cocktail diffusi nelle boutique di Via Borgognona per gli ospiti di Rose Rosé .



ADN0912 7 CRO 0 DNA CRO RLA NAZ

Roma: con Rose Rosè 2024 a via Borgognona tra degustazioni, moda e arte

Al via a Roma la seconda edizione di 'Rose Rosè', uno speciale connubio tra vini, arte e shopping experience. Ne sarà protagonista via Borgognona che, fino al 19 maggio, si vestirà di rosa e di rose in un allestimento progettato e realizzato da Flover, fioristi di Napoli specializzati nel settore moda e design. Le boutique che aderiranno alla rassegna - tra cui Malo, Forte Forte, Fratelli Rossetti, Alysi, Eddy Monetti, Zimmermann, Marina Rinaldi, Gianvito Rossi, Carolina Herrera, Alla Giulia, Il Bisonte, Zadig et Voltaire, Equilibriste, il ristorante Nino - ospiteranno le migliori cantine con selezionatissimi vini rosè laziali e pugliesi. La scelta enologica è stata realizzata con la partnership di 'Donne del Vino', l'associazione di donne del vino più grande al mondo, che conta più di 1.080 associate solo in Italia, tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier, giornaliste ed esperte di vino.

Due le date clou della manifestazione: mercoledì 15 e giovedì 16 maggio. Il 15 maggio il quartier generale si sposta all'hotel St. Regis Rome, dove alle 18.00 si terrà il talk sul tema 'Donne e lavoro' con alcune testimonianze di chi dirige aziende agricole e di altri settori.

Il 16 maggio si torna in via Borgognona con i cocktail diffusi nelle boutique per gli ospiti di Rose Rosé. All'interno di ogni store gli ospiti saranno serviti da una sommelier e potranno incontrare personalmente la titolare della cantina nonché in alcuni negozi ammirare un'opera d'arte contemporanea esposta in collaborazione con alcune delle gallerie del distretto dei pittori di via Margutta.

"Il commitment di questa partnership con Donne del Vino - spiega Andrea Amoruso Manzari, organizzatore di Rose Rosé e Vendemmia - è anche quello di focalizzare il ruolo della donna nel mondo vitivinicolo che sta progressivamente cambiando e evolvendo. Storicamente la viticoltura e la vinificazione sono state attività dominanti degli uomini quali proprietari delle cantine. Questo potrebbe essere dovuto a una serie di motivi culturali, sociali e storici che hanno favorito la presenza maschile nel settore. Tuttavia, con il cambiamento dei tempi e l'evoluzione delle mentalità, stiamo assistendo a una maggiore diversificazione e inclusione nel mondo del vino, con sempre più donne che stanno emergendo come esperte e leader nel settore".

"Anche le giovani - prosegue - stanno entrando in questo settore e stanno giocando un ruolo importante e influente. Sono spesso apprezzate per la loro sensibilità, creatività e capacità di gestione, che si riflettono nella produzione di vini di alta qualità e nel coinvolgimento di nuovi pubblici nel mondo del vino stesso. Molte donne hanno anche investito in cantine proprie e stanno ottenendo grandi successi sul mercato dimostrando che il talento e la passione non hanno sesso. Inoltre, le donne stanno giocando un ruolo sempre più importante anche nel mondo dell'enoturismo, promuovendo l'esperienza del vino attraverso degustazioni, visite guidate e eventi tematici". "Grazie alla loro sensibilità e alla loro capacità di comunicare in modo efficace, le donne stanno contribuendo a rendere il vino un'esperienza più inclusiva e accessibile a tutti. In definitiva, stanno portando una ventata di freschezza e innovazione nel mondo del vino, contribuendo a valorizzare il patrimonio vitivinicolo e a promuovere la cultura del vino in modo nuovo e accattivante", conclude.





ROSE ROSÈ
THE EXPERIENCE YOU DESERVE

VINO | ARTE | MODA | CULTURA

13 | 19 MAGGIO 2024 | VIA BORGOGNONA | ROMA



News - Segreti in tavola

Pina Terenzi, ci svela i segreti dell'evento Rose Rosè.

Segreti in tavola

15.05.2024

 Posta  Condividi

Pina Terenzi, ci svela i segreti dell'evento Rose Rosè.



<https://www.dimensionesuonosoft.it/news/pina-terenzi-ci-svela-i-segreti-dellevento-rose-rose/>

Via Borgognona, a Roma, dal 13 al 19 Maggio si tinge di Rosa per la Seconda Edizione di "Rose Rosè", uno speciale connubio tra vini, arte e shopping. Le loro fioriere di rosa a muro, sono la scenografia ideale per le degustazioni di vino. Del resto il suo nome deriva dalla città di Borgogna, in Francia, e si ritiene che il nome sia stato attribuito a questa strada nel XVI secolo quando numerosi borgognoni si stabilirono in quella zona, portando con sé influenze culturali e architettoniche. Nel XIX secolo e all'inizio del XX secolo, la strada ha iniziato a consolidarsi come centro per la moda e il lusso, trasformazione che ha continuato a evolversi fino ai giorni nostri. Oggi, la strada è celebre per le sue boutique di lusso, i marchi di moda internazionali e le sue architetture storiche, che offrono uno sfondo elegante per lo shopping di alto livello.

In questa puntata, la produttrice di vino Pina Terenzi, Presidente del Consorzio di Tutela e Promozione del Cesanese DOCG, ci svela i segreti del Cesanese Rosè e ci racconta l'evento: all'interno di ogni store gli ospiti saranno serviti da una sommelier e potranno incontrare personalmente la titolare della cantina nonché in alcuni negozi ammirare un'opera d'arte contemporanea esposta in collaborazione con alcune delle gallerie del distretto dei pittori di Via Margutta.

Corriere dello Spettacolo





La protesta

di Clarida Salvatori

Fuori programma al «Nakba day» della Sapienza. Ieri, un gruppetto di studenti, poco dopo ora di pranzo, è salito sul portico d'ingresso e sul tetto della facoltà di Lettere e filosofia e, munito di fumogeni, ha srotolato due striscioni rossi con scritte bianche, in ricordo del 76esimo anniversario del giorno del catastrofe palestinese. «Governo Meloni complice del genocidio», recitava il primo, «1948-2024, stop genocidio», il secondo. Subito individuati dalla sicurezza e dagli agenti del commissariato Università, diretto da Matteo De Bonis, sono stati fatti scendere.

Poco dopo le 17 (mentre nei viali della città universitaria, oltre alle ispezioni di rito per la bonifica dell'area, la ditta di pulizia interna all'ateneo stava

Mattarella alla Sapienza

Gli studenti: venga da noi

Srotolati striscioni da Lettere pro Palestina per il «Nakba day»



La pulizia delle scritte pro Palestina alla Sapienza (foto Claudio Gualtoli)

rimuovendo quante più scritte possibili intorno al rettore), sono iniziate le commemorazioni nell'aula T1, dove una cinquantina di ragazzi ha partecipato alle manifestazioni organizzate per il «Nakba day»: dopo il dibattito, in col-

legamento, «Anatomia di un genocidio», con Triestino Mariniello, ordinario alla Liverpool John Moores University, Annamaria Selini, autrice del libro su Vittorio Arrigoni, Romana Rubel, di Palestina chronicle, spazio alla musica

degli Assalti frontali, al cibo con la cena palestinese, e alla visione del film «5 broken cameras». Poi notte nelle tende in attesa dell'arrivo, oggi, del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per la Giornata del Laureato.

Ed è proprio a lui che gli studenti si sono rivolti, scrivendogli una lettera. «Da mesi abbiamo chiesto ai rettori e alle rettrici di prendere provvedimenti. Le uniche risposte che abbiamo ottenuto sono state silenzi, fughe e manganello: un muro di gomma. Le università italiane sono sempre più subalterne al potere economico. La nostra voce è ascoltata solo se allineata al potere costituito, anche davanti ad un genocidio - le parole che hanno rivolto al capo dello Stato -. Come garante

della nostra democrazia e della Costituzione che ripudia la guerra, la sua presenza in ateneo ci interpella. Ci chiediamo come sia possibile che in questi spazi che dovrebbero costruire le basi della democrazia non ci sia spazio per le voci di dissenso». Poi l'invito a un incontro: «Riteniamo che in questo clima di censura e repressione la sua visita a porte chiuse non faccia altro che rafforzare e legittimare il modus operandi adottato dalla governance dell'università, non in linea con i principi di pace e democrazia - aggiungono -. La sua visita alla Sapienza non può svolgersi nella torre d'avorio del rettorato. La invitiamo a raggiungerci al presidio delle tende, per avere un confronto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Borgognona



Giorgio Cardaci, D. Mastroberardino e Gelasio Caetani Lovatelli (LaPresse)

Rose Rosé, il racconto delle donne del vino

«Le donne per le donne, è questa la nostra forza, riusciamo a fare squadra». Così Manuela Zennaro, delegata Lazio dell'associazione Donne del vino, ha esordito alla presentazione della seconda edizione di **Rose Rosé**, la kermesse organizzata da Andrea Amoruso Manzari in scena anche oggi in via Borgognona con un evento centrato sulle cantine gestite da imprenditrici, che mixa degustazioni di vini, arte e shopping.

L'inaugurazione dell'evento si è tenuta ieri all'hotel St. Regis dove con un talk dal titolo «Vino, lavoro e creatività: il successo al femminile», è intervenuta anche Daniela Mastroberardino, titolare delle omonime cantine e presidente nazionale dell'associazione, per testimoniare l'evoluzione di un settore che negli ultimi anni ha segnato ottimi risultati, sia dal punto di vista commerciale che della qualità dei prodotti.

«Esiste una foto del 1988, quando è nata l'associazione — ha raccontato Mastroberardino — in cui ci sono una settantina di donne. Oggi le associate, molte alla guida di cantine italiane, sono 1.150. Quelle imprenditrici, che sono riuscite tra tanti pregiudizi e difficoltà a farsi strada in un mercato sempre più competitivo, sono state per noi un'inesauribile fonte d'ispirazione, dimostrando che il successo si raggiunge con lavoro, studio e dedizione». L'eccellenza delle donne nel mondo del vino è stata poi «certificata» da Gelasio Caetani Lovatelli, scrittore esperto di questa materia che ha parlato di «coraggio, spesso maggiore di quello degli uomini» con cui le donne «anche molto giovani stanno emergendo come leader del settore», mentre Amoruso Manzari ha sottolineato che «il commitment di questa partnership è stato proprio quello di focalizzare il ruolo della donna nel mondo vitivinicolo, in veloce evoluzione». A seguire, gli ospiti sono stati accolti nei saloni dell'hotel per un cocktail di vini rosé di venti cantine tra cui Sciamante Rosato, Taranta, Rosamora, Cocciole e Solo, Ak, Fuoriorda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ostia



Valditara visita la scuola Amendola

Valditara parla all'insegnante aggredita: «Lo Stato c'è»

Ha dato il cinque agli studenti, si è fermato a parlare con loro. Poi ha incontrato il preside Daniele Storti e il corpo docenti dell'Istituto Amendola Guttuso di Ostia, dove la scorsa settimana un'insegnante di sostegno è stata aggredita da una donna del clan Spada, per un rimprovero al figlio. Ieri il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara è stato in visita nella scuola del litorale romano per ribadire la solidarietà del governo non solo alla vittima del pestaggio ma anche «a tutti coloro che insegnano in contesti complicati». A scuola «la violenza non è ammessa - ha detto il ministro -. Sappia qualsiasi mafia che lo Stato è più forte e ha gli strumenti per farsi rispettare. Lo Stato c'è».

Lo ha ripetuto anche alla maestra durante un incontro riservatissimo (con loro presenti solo il preside Storti e il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Anna Paola Sabatini). «È impaurita, perché quello che ha passato non è stato facile - ha riferito Valditara - ma riprenderà servizio a breve. Ha fatto il suo dovere». Infine si è rivolto ai ragazzi: «Dialogate con gli insegnanti, coltivate la cultura del rispetto».

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO TOYOTA C-HR HYBRID

SABATO APERTI

DA **€ 29.950** | PER TUTTI, ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

SCOPRI LA VERSIONE PLUG-IN HYBRID

OGNI SCELTA CONTA

AUTO ROYAL COMPANY
Via Flaminia, 888 - Tel. 06.3322861
Largo L. Visconti, 8/16 - Tel. 06.87139691
Via Tiburtina, 1125 - Tel. 06.95582300
Via Salaria, 1259/1265 - Tel. 06.33222016
autoroyalcompany-toyota.it

MOTORCITY
Via Oderisi da Gubbio 19/23a - Tel. 06.551741
Via Aurelia km 13,3 - Tel. 06.669251
Via Idrovore della Magliana, 95 - Tel. 06.45462201
Via Gregorio VII, 91 - Tel. 06.87153945
Ostia - Via della Martinica, 177 - Tel. 06.56339576
Pomezia - Via del Mare, 32 - Tel. 06.91607564
motorcity-toyota.it

ZEROCENTO
Via Silicella, 11
Via Appia Nuova, 892
Viale dell'Arte, 20
Numero Unico Tel. 06.915211
zerocento-toyota.it

Toyota C-HR 1.8 Hybrid RWD Active ECO. Prezzo di listino € 34.700. Prezzo promozionale chiavi in mano € 29.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.R.U. ex DM n. 82/2011 di € 4,17 - IVA) valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.750) con il contributo della Cassa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/05/2024, e per vetture immatricolate entro il 31/05/2024. Previsione pubblica con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota C-HR Hybrid: consumo combinato 5,1 (l/100 km), emissioni CO2 115 g/km, emissioni NOx 0,003 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure in sensi del Regolamento UE 2017/1331).

«Cambiate il dress code per i vigili»

I sindacati degli agenti chiedono modifiche alla circolare emanata in vista del Giubileo: «Visione stereotipata e binaria dei generi». L'ira di Gualtieri per il provvedimento

«Un autogol». E, per questo, la circolare con cui, in vista del Giubileo, i vigili fissano le regole del look — dettagliando per uomini e donne su qualità di taglio e colore dei capelli, quantità di lacca consentita e modalità di trucco — verrà modificata. La questione, rimbalzata su media e social, ha infatti finito per creare malumori in Campidoglio: in giunta molti assessori hanno etichettato come «inutile, anzi nociva perché ridimensiona il grande lavoro fatto sui diritti» il vademecum firmato dal vicecomandante dei vigili Roberto Stefano; e il sindaco Roberto Gualtieri, che alcune fonti interne riportano come «molto arrabbiato per la circolare», avrebbe subito chiesto ai vigili di mettere mano al documento concordando con i sindacati di categoria una formula più inclusiva e meno surreale, ma soprattutto che



Il capo dei vigili Mario De Clavisi



Il segretario Cgil Natale Di Cola

tenga conto dell'uniforme senza specifiche legate al sesso di chi la indossa.

Così il 23 maggio, giovedì prossimo, i sindacati si recheranno al Comando dei vigili in via della Consolazione, convocati per ricucire dopo le polemiche e iniziare un lavoro di confronto per modificare (secondo i vigili) o ribaltare (secondo i sindacati) il documento. Per il momento il Comando fa sapere che la circolare vale come «richiamo ad alcune norme fissate dal regolamento del corpo» e che nel documento non c'è «nessun intento discriminatorio, tant'è che anche la stessa uniforme è già uguale per tutti, senza distinzioni tra generi: l'importante è che venga indossata in modo decoroso e con la cura necessaria della propria persona». Una precisazione resa necessaria all'ondata di proteste seguita alla pubblicazione

ne del vademecum. In primis quelle dei sindacati che hanno definito la circolare inutile perché «non è questo che serve alla polizia locale di Roma: il personale non ha bisogno che gli venga indicato il colore del fermaglio o il taglio delle basette, ma necessità di sostegno e strumenti che gli permettano di lavorare in sicurezza e con serenità», scrivono in una nota congiunta il segretario generale della Cgil di Roma Natale Di Cola, il reggente della Cisl Roma Enrico Coppotelli e Alberto Civica, segretario generale Uil Lazio. Ma se, dopo il summit del 23, il do-

cumento verrà riformulato e l'atmosfera al Comando tonerà (forse) pacifica, non si placa la bufera politica. Dopo il fuoco amico della consigliera di Sinistra civica ecologista — e presidente della commissione Pari opportunità — Michela Cicculli che ha definito «medievali» le norme contenute nel vademecum, l'opposizione continua ad attaccare: «Il decoro nell'indossare una divisa è fuori discussione — spiega il capogruppo della Lista civica Raggi, Antonio De Santis —. Ma le indicazioni retrograde e sessiste ci riportano indietro di 50 anni e cancellano l'avanzamento culturale che, a fatica, ha portato le attuali conquiste in tema di parità di genere: una deriva che sembra ispirata più dal generale Vannacci che da una maggioranza progressista».

Andrea Arzilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli assessori

«La circolare è inutile, anzi nociva perché ridimensiona il grande lavoro fatto sui diritti»

La kermesse



Da sinistra: Donatella Finocchiaro Valeria Solarino e Anita Caprioli (foto LaPresse)

Vini rosé, arte e shopping È festa in via Borgognona

In campo vini rosé, shopping di lusso e arte contemporanea per festeggiare in via Borgognona l'arrivo della primavera con lo sguardo rivolto verso l'estate. Si sono dati appuntamento al ristorante «Nino» gli invitati alla seconda edizione di **Rosé Rosé**, la kermesse ideata da Andrea Amoroso Manzari con il coordinamento artistico di Giorgia Cardaci, per proseguire con una passeggiata-degustazione tra le boutique di una delle strade più iconiche del Tridente, arricchita da imponenti fioriere di rose.

Tra gli ospiti della rassegna anche le attrici Valeria Solarino, Anita Caprioli e Donatella Finocchiaro. Anche loro hanno partecipato al tour che ha visto protagonisti abbinamenti tra brand, vini e opere di noti artisti contemporanei (grazie alla collaborazione della Galleria Russo): Eddy Monetti con Christian Breed e le cantine Vetrère, Forte Forte con Isabel Alonso Vega e i vini Varvagione, L'Equilibriste con Giorgio Tentolini e l'etichetta AKE poi Malo con Enrico Benetta e i vini laziali Eredi dei Papi, Marina Rinaldi che ha ospitato Isabel Alonso Vega e i rosé della Cantina Cardone, mentre da Zadig & Voltaire, che ha messo in vetrina Enrico Benetta, si è bevuto Corallium. Ad aprire le porte all'evento anche Fratelli Rossetti, Alys, Zimmermann, Gianvito Rossi, Carolina Herrera, Alla Giulia e Il Bisonte.

La scelta enologica è nata dalla partnership con «Donne del Vino», l'associazione di imprenditrici del settore con oltre 1.150 iscritte, tra produttrici, ristoratrici, enotecarie e sommelier. «Quando bevo un buon bicchiere di vino - racconta Donatella Finocchiaro - sento l'odore e il sapore di quella terra e inizia un viaggio meraviglioso, ma seduta comodamente a tavola...». Per Anita Caprioli invece «il vino ha un potere inebriante e ci sono cibi che accompagnati da un buon bicchiere diventano speciali». Infine Cardaci: «Era giusto che le attrici del cinema, un mondo tradizionalmente maschile come quello dell'attività vitivinicola, fosse a fianco delle donne del vino in questa manifestazione così mirata e innovativa».

Paolo Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambiente

SEGUE DALLA PRIMA

Nella lettera Enrico Vincenti annuncia di aver sollecitato il competente Ufficio Unesco del ministero della Cultura «a fornire un riscontro sulla delicata questione» analizzata nella lettera di Rutigliano. L'Italia ha sottoscritto una convenzione Unesco sulla tutela dei siti considerati Patrimonio dell'Umanità: il centro storico-paesaggistico di Roma è in quella prestigiosa lista dal 1980.

Oreste Rutigliano, seguendo il solco di Antonio Cederna (a lungo presidente di Italia Nostra Roma, autore di mille storiche battaglie per la tutela del verde in Italia) tre giorni fa aveva inviato una lettera al presidente della

Italia Nostra

«L'amministrazione tira dritto pur davanti a cittadini addolorati e indignati»

Commissione Italiana Unesco, Franco Bernabè, e ai vicepresidenti Paolo Baratta e Salvatore Settis interpretando non solo la fortissima preoccupazione di Italia Nostra ma anche quella di decine di associazioni di quartiere e di base: «Italia Nostra Roma rivolge un vigoroso e pressante appello a codesta Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco affinché intervenga con urgenza in merito alla drammatica situazione del patrimonio arboreo di Roma Capitale: ville storiche, alberate stradali ed esemplari monumentali, presenti nel Sito Unesco. In tutta la parte storica della Città, da tempo Roma Capitale sta procedendo a una diffusa campagna di tagli sistematici, in particolare di alberature storiche». Rutigliano indica luoghi e



Nella foto d'archivio, pini in parte tagliati a Villa Borghese (foto Giuliano Benvenuti)

Alberi storici abbattuti nei parchi, l'Unesco chiede chiarimenti alla Cultura

«Poderosi interventi a Villa Borghese, Villa Pamphilj e Villa Ada: è impensabile che tutti i pini romani siano gravemente malati»

situazioni molto chiare e parla anche di gravi ed erronee capotrazioni, ovvero potature inidonee: «Si assiste a poderosi interventi a villa Borghese, a villa Pamphilj, a villa Ada, a villa Sciarra. Ovunque. Persino il Pincio

ha cambiato per sempre il proprio prospetto dopo l'abbattimento di numerosi esemplari. In particolare i pini (citati in innumerevoli opere pittoriche, letterarie, cinematografiche e memorialistiche di viaggiatori del

Grand Tour, persino musicali con Ottorino Respighi) sono al centro di operazioni drastiche e numericamente rilevanti. Sappiamo bene delle malattie che affliggono quella specie - aveva aggiunto polemicamente Rutigliano - ma ci sembra francamente impensabile e inverosimile che tutti i pini romani storici siano malati!».

In una nota emessa ieri, dopo la replica dell'Unesco, Italia Nostra Roma sostiene che il Dipartimento Ambiente «persegue primariamente una linea demolitoria per i pini, i grandi alberi e quelli che mostrino difetti o siano ritenuti giunti a una, del tutto presunta, fine vita. L'Amministrazione tira dritto pur davanti a cittadini addolorati e indignati che hanno tentato di tutto tra appelli, accessi agli atti, lettere, diffide. Ora c'è viva speranza che Unesco e ministero si parlino per fare fronte a questa drammatica emergenza culturale che il Comune di Roma non sembra intendere».

Giulio De Santis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I fatti risalgono al 2019

Il gup proscioglie i collaboratori di Zingaretti: non hanno detto il falso sui suoi impegni

I vertici dello staff istituzionale dell'ex presidente di Regione, Nicola Zingaretti, sono stati prosciolti dall'accusa di false dichiarazioni riguardo agli impegni come governatore. Che, secondo la procura, sarebbero stati utilizzati nel 2019 come giustificazioni per presenziare a impegni nella qualità di segretario del Pd, anziché adempiere agli obblighi di rappresentazione in qualità di presidente della Regione. In particolare il gup ha prosciolti gli accusati perché «il fatto non sussiste»: sono il capo della segreteria, Stefano Del Giudice, e il vice capo di Gabinetto, Andrea Cocco. Coinvolti anche due collaboratori, Antonella Bonamoneta e Cristiano Catena, prosciolti invece dall'accusa di aver redatto 38 atti

giustificativi falsi perché «il fatto non costituisce reato». L'allora governatore non è stato indagato dalla Procura. Cocco, difeso dall'avvocato Maurizio Frascaco, ha spiegato in un interrogatorio che «il presidente decide in piena autonomia (...) io non ho il potere di incidere». I casi finiti nel mirino della Procura risalgono al 2019. In un'occasione, lo staff ha comunicato al Consiglio regionale che il 15 maggio Zingaretti sarebbe stato assente per un impegno istituzionale, mentre quel giorno andò a Prato per la campagna elettorale del Pd. Per il gup comunicazioni e atti giustificativi non sono falsi. Per sapere il perché bisognerà attendere le motivazioni.

Tutta Roma

Nello spazio Forof nel Foro Traiano la performance dell'artista Belloni

Notte d'arte nel cuore della Storia

L'EVENTO

Nel regno di **Giovanna Caruso Fendi**, in verde Forof, nome dello spazio da lei creato al Foro Traiano, in scena un'immane appuntamento: "Festa con Piccola Tragedia" di **Jacopo Belloni**. Quarto appuntamento della Terza Stagione di Episodi, presentata in occasione della mostra "Baltic adventure" di Augustas Serapias, a cura di **Ilaria Gianni**. Nella fascinazione di luci e colori, una vera e propria festa, arrivano **Veronica Siciliani Fendi** e poi **Alda Fendi**, in sciarpa gialla. Ecco **Bartolomeo Pietromarchi**, prenotati **Guido Talarico**, direttore Inside Art, e **Joëlle Comé** con **Gioia Dal Molin**, rispettivamente direttrice e curatrice Istituto Svizzero. Nella lunga lista glam si leggono i nomi dei collezionisti **Anna Cataneo** e **Gianluca Perrella**, di **Matteo Luchetti**, critico d'arte, degli artisti **Diego Gualandris** e **Beatrice Favaretto**, e di **Matteo Binci** e **Luca Lo Pinto**, curatore e direttore artistico Macro.

Attesi **Ilaria Mancina**, curatrice, e ancora i collezionisti **Massimo Adario** e **Dimitri Borri**. Si riconosce **Laura Bosetti Tonatto**, esperta di profumi, e l'artista **Fiamma Montezemolo**. "Festa con Piccola Tragedia", presentata per la prima volta a Roma dall'artista in residenza all'Istituto Svizzero, rappresenta un momento di riflessione sull'idea di "festa" intesa come evento transitorio in cui una comunità si raccoglie ritualmente. «Questo è un



Sopra, la curatrice **Ilaria Gianni** all'interno dello spazio artistico **Forof**. Accanto, **Veronica Siciliani Fendi**. Più a destra, **Bartolomeo Pietromarchi** all'appuntamento "Festa con Piccola Tragedia" (foto IDVINE/AG. TOIATI)



Sopra, l'artista **Jacopo Belloni** scherza con **Giovanna Caruso Fendi**

luogo - spiega la **Caruso Fendi** - in cui le modalità espressive sono libere. Facciamo rivivere la vita del foro romano, che era fortemente aggregativo». Ecco la cantautrice **Amalia Gré**. Applausi per la performance di **Belloni**, tra una one man band e una scultura vivente, nel corso della quale l'artista porta sulle spalle dispositivi luminosi e sonori per attivare una festa, offrendo al pubblico un momento di socialità

diversa e gioiosa. Ispirandosi agli uomini-orchestra, figure oracolari e ambulanti che si spostavano di paese in paese diffondendo notizie e storie tra le comunità, l'artista intrattiene il pubblico senza poter condividere appieno il momento di svago. Ogni volta che viene messa in atto, la performance prevede il coinvolgimento di un dj o un musicista diverso, che compone una playlist appositamente pensata per l'evento.

Lucilia Quaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bollicine e fascino per incontri di gusto

HAPPENING

Le rose fanno emozionare chi le riceve, ma possono anche diventare un tramite di bellezza e leggerezza. Per questa ragione la seconda edizione di "Rose Rosé 2024" se possibile ha ottenuto ancora più successo della prima. Via **Borgognona** si è vestita di questo colore così amato e di questo fiore tanto elegante per far vivere un sogno. Tante boutique hanno aderito all'iniziativa, ma soprattutto sono stati apprezzati cocktail diffusi a disposizione degli ospiti di **Rose Rosé**. Ecco allora le tre amiche e attrici **Valeria Solarino**, **Anita Caprioli** e **Donatella Finocchiaro**, tutte vestite ad hoc da farne risaltare la bellezza, che hanno percorso la via coperta da un pink carpet. Insieme a loro anche **Giorgia Cardaci**, collega ma soprattutto sodale di risate e allegria; volti noti nel mondo dello spettacolo che hanno sempre interpretato figure femminili di spessore e che ripropongono nella loro vita. La gustosa scelta enologica è stata selezionata con la partnership di



Donne del Vino, l'associazione di donne del vino più grande al mondo, che conta più di 1.080 associate solo in Italia, tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier, giornaliste ed esperte di vino. Nettare e arte sono stati l'altro connubio della giornata: all'interno di

Accanto, l'attrice **Valeria Solarino** sfilava sul pink carpet in via **Borgognona**



Sopra, l'attrice **Anita Caprioli**, tra le protagoniste della serata dedicata alla moda (foto ROLANDO/AG. TOIATI)

ogni store gli ospiti sono stati serviti da una sommelier, hanno incontrato la titolare della cantina e in alcuni spazi si è ammirata un'opera d'arte contemporanea esposta in collaborazione con le gallerie del distretto dei pittori di Via Margutta, come la **Galleria Russo**. Tra un sorriso e un cinguettio nel dehors del ristorante **Nino** il sole è tramontato. Per **Chiara Brachetti Peretti** di **Api Petroli** e per **Maria Isabel Celaá Diéguez** l'ambasciatrice di Spagna presso la Santa Sede. **Romolo Guasco**, direttore Commercio Lazio, conversava con **Victoria** e **Giulio Torlonia** mentre **Stefano Dominella** ha apprezzato il poetico allestimento, progettato e realizzato dai fioristi di **Napoli Flower**, specializzati nel settore moda e design.

Valentina Venturi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEZIONI DI CORTI, CINEMA E SERIE TV CON GLI STUDENTI DI ROMA E LAZIO

Anche il rapper **Il Tre** tra i protagonisti della giornata dedicata agli studenti del progetto **Cinema, Storia & Società**, inserito all'interno dei **Progetti Scuola ABC** su audiovisivo e serialità. A giudicare i loro corti **Donatella Finocchiaro**, **Wilma Labate**, **Laura Delli Colli** e **Fabio Ferzetti**.



Venerdì 17 Maggio 2024
www.ilmessaggero.it

passione VELA di Francesca Lodigiani

Dall'Argentario a Napoli un mare affollato di regate

In questi giorni il palcoscenico è prepotentemente appannaggio dell'Argentario e del Golfo di Napoli. Ma anche il lago di Bracciano non scherza. Cominciamo da sud, dal porticciolo Santa Lucia, dove l'Antico Circolo del Remo e della Vela Italia del Presidente **Roberto Mottola** di Amato oggi alle 16.30 dà il via alla 69ma edizione dell'amata **Tre Golfi** che porta i concorrenti ad affrontarsi in un affascinante percorso di 150 che tocca a nord Ponza e a sud, prima del rientro a Napoli, **Li Galli**. Sullo stesso percorso i 25 maxi per i quali la **Tre Golfi** è la prima prova del Campionato Europeo IMA che farà poi base a Sorrento fino a giovedì per quattro regate inshore. Una competizione che tra l'altro conferma un legame tra **Loro Piana** e la vela che nasce dalla passione personale dei fondatori - tante le regate tra il Tigullio, la Sardegna e non solo che hanno visto i **My Song** protagonisti - da decenni a tirare i bordi tra Tigullio, Sardegna e non solo, diventa supporto a grandi appuntamenti velici come la **Tre Golfi Sailing Week** e la **Giraglia dello Yacht Club Italiano** che nel 2024 è alla 71ª edizione. Di fatto la concretizzazione di una affinità elettiva che ha al centro la vela

e della Vela Argentario del Presidente **Claudio Boccia** e del Direttore allo Sport **Alberto Morici** protagonisti sono **J70** che arrivano da tutto il vecchio continente per il loro Campionato Europeo in programma fino sabato 25. La cerimonia di apertura con **Welcome Cocktail** è in programma lunedì. A seguire cinque giornate di prove sulle barche. Dai Maxi, ai Miniatlura, alle derivate e alle tavole a vela, a conferma, se ce ne fosse bisogno, di quanto la vela, contrariamente ai pregiudizi che a volte emergono, è uno sport per tutte le stagioni, le tasche e le età. Dimostrazione dell'assunto le amate regate del Fiasco e del Bicchierino - ogni riferimento non è puramente casuale - in



30 ANNI SUL NOSTRO ESTE 24, TRENT'ANNI DI GRANDE PASSIONE

Alessandro M. Rinaldi, presidente

programma sul lago di Bracciano a cura del Circolo Velico Tiberino per una serie di classi che includono i piccoli grandi **Dinghy 12'**, deriva singola di 3.66 metri disegnata nel 1913 da un avvocato progettista per diletto per rispondere all'esigenza della federazione vela britannica di avere una barchetta popolare per sfidarsi in un'epoca, allora sì, in cui la nautica da diporto era appannaggio dei grandi yacht. Ancora un flash flash per segnalare che il prossimo 27 maggio a Genova si celebra la 30ª edizione del Velista dell'Anno organizzata da FIV e Confindustria Nautica. I finalisti all'Oscar della Vela sono: **Ambrogio Beccaria**, **Mattia Cesana**, **Francesca Clapcich**, **Nicolò Renna** e il duo **Tita - Banti**. Votazioni online su www.velistadellanno.it/vota-online/

BARTOCCI SPORT
SINCE 1996
SPORTSWEAR

vendita STONE promozionale

70 ANNI NEL QUARTIERE DEI PARIOLI

Bartocci Sport:

Viale Regina Margherita, 51 (RM) - 06 855 5792

DuRuote Srl Stock House:

Via Rubicone, 1 (RM)

Nuovo Righetto Vintage anni 70°:

Via G. Castellani 16/18 (RM) - 06 2757967



vendita promozionale